

Come cambia la farmacia

Da luglio in 600 presidi in Liguria si potrà cambiare medico di base
Via libera anche ai prelievi del sangue e all'elettrocardiogramma

IL CASO

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Vaccinazione anti Covid e anti influenza, ma dal primo luglio anche il cambio del medico di medicina generale, poi via via il prelievo del sangue per i diabetici, l'applicazione dell'holter pressorio o cardiaco, l'elettrocardiogramma: sono alcuni dei nuovi servizi che si potranno trovare nelle 600 farmacie della Liguria. La sperimentazione è pronta a partire in base a un cronoprogramma che di fatto concretizza gli accordi nazionali approvati in Conferenza Stato Regioni. Tra gli obiettivi, quello di ridurre le liste di attesa almeno

per quanto riguarda i pazienti che hanno bisogno di un controllo dei parametri respiratori e cardiovascolari.

«Vogliamo facilitare sempre di più la vita dei cittadini, in particolare a chi è fragile o abita ad esempio nell'entroterra», ricorda il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti - anche attraverso l'offerta di una serie di servizi correlati alla salute e alla prevenzione. Le farmacie sono state un presidio fondamentale di prevenzione, informazione ai cittadini e anche di vaccinazione durante tutto il periodo dell'emergenza coronavirus, dimostrando l'importanza strategica del loro ruolo di 'farmacie dei servizi' in rete».

L'approvazione, da parte del ministero della Salute, del

cronoprogramma delle attività varato dalla giunta regionale, consentirà l'utilizzo di oltre un milione e mezzo di euro, il finanziamento assegnato alla Liguria.

Tra i servizi che verranno offerti dalle farmacie (gli ultimi dal primo gennaio 2023), la possibilità per i pazienti cronici, affetti ad esempio da diabete o ipertensione, di usufruire di un programma volto a migliorare l'aderenza alla terapia e di effettuare una serie di controlli con finalità di prevenzione (dal primo ottobre); l'accesso al fascicolo sanitario elettronico; sarà possibile per le persone diabetiche effettuare in farmacia il prelievo di sangue capillare per la misurazione della glicemia e dell'emoglobina glicata; verrà effettuata un'attivi-

I farmacisti parteciperanno ad alcune sperimentazioni e seguiranno corsi legati alle malattie croniche e anche alla farmacovigilanza di persone in cura

tà di screening per la prevenzione del tumore al colon.

Tutte le 600 farmacie territoriali della Liguria parteciperanno a una o più sperimentazioni legate ai diversi progetti: i farmacisti che aderiranno seguiranno i corsi organizzati da-

gli Ordini provinciali dei farmacisti in accordo con Alisa sui temi dell'aderenza alle terapie, della fragilità dei pazienti cronici e della loro presa in carico nonché della farmacovigilanza. Per ogni singolo progetto è prevista una specifi-

ca attività di formazione.

Come sottolinea Elisabetta Borachia, presidente di Federfarma Liguria, sono quasi 100 mila gli utenti coinvolti, pari a oltre il 6% della popolazione regionale. —

